



CAI UGET VALPELLICE

Sabato 6 e Domenica 7 luglio 2024 – Cascate del Rutor – Rifugio Deffeyes – Laghi di Bellecombe (opzione Colle Tachuy) - (Valle D'Aosta – AO)



Primo giorno

CASCATE DEL RUTOR: Le cascate del Rutor si trovano in Valle d'Aosta, più precisamente a La Thuile. Sono generate dall'omonimo torrente che nasce dallo scioglimento del Ghiacciaio Rutor a quota 3.486 mt. Tre salti d'acqua impetuosi e scenografici. Sono in assoluto le più grandiose e spettacolari della regione.



Si possono visitare con un sentiero abbastanza semplice partendo dalla località di La Joux (1.600 mt), a 3 km da La Thuile. La prima cascata è raggiungibile in soli 20 minuti. Un bel balconcino panoramico permette di goderne il fragore e spesso si vede l'arcobaleno. Per raggiungere le successive il sentiero diventa un pochino più impegnativo, tuttavia si snoda quasi interamente nel bosco, all'ombra delle piante.

Si continua a salire con una lunga serie di tornanti su una costa rocciosa per poi attraversare un folto bosco di larici. Ecco la seconda cascata a 1.850 mt di quota.

Continuando la salita, in circa 1 ora e 30 di cammino dalla partenza e avendo coperto un dislivello di circa 600 mt, si raggiunge il terzo salto d'acqua.

RIFUGIO ALBERT DEFFEYES: Dalla terza cascata è possibile proseguire verso il Rifugio Deffeyes (2.494 mt), impiegando circa 1 ora e mezza.

Dalla partenza il Rifugio è raggiungibile in circa 3 ore, per un dislivello totale di 900 mt.

Dopo un tratto abbastanza lungo e in salita, si raggiunge una zona pianeggiante nei pressi dell'Alpe Glacier e Lac du Glacier, 2143 m. dopo il sentiero prende quota ripidamente.

Attraversato il torrente sul ponticello in legno si sale il pendio erboso con numerose svolte e altrettante pause per ammirare il panorama circostante.



Si guadagna rapidamente quota con una ripida salita fino alla selletta presso l'Alpage du Rutor che precede il rifugio Deffeyes. Dal Rifugio si gode di una vista grandiosa sul Ghiacciaio del Rutor e numerosi laghetti alpini. Uno scorcio caratteristico è quello che si affaccia sulla sagoma piramidale del Grand Assaly (3.174 mt) e sulla chiesetta di S. Margherita, costruita agli inizi del '600 per proteggere la valle dalle devastanti inondazioni provocate dallo scioglimento dei ghiacci. Il Rifugio è una tappa dell'Alta via n.2;

Secondo giorno:

LAGHI DI BELLACOMBA: Con le spalle al Rifugio si scende verso la cappella dedicata a San Grato e Santa Margherita. Dopo la chiesetta il sentiero scende bruscamente, ci sono alcune corde fisse. Si raggiunge il Lago dei Seracchi.



Seguendo l'evidente traccia fino al bivio, per raggiungere i Laghi di Bella Combe, si tiene la sinistra. Con continui sali scendi si raggiunge un balcone panoramico che permette di avere

una visuale del Plan de la Lièere opposto alla salita. Continuando a seguire gli ometti in pietra e i bollini gialli e prestando attenzione ad alcuni tratti su pietraia, si raggiunge il bellissimo vallone di Belle Combe, solcato dal torrente emissario dei laghi.

Si passa accanto una costruzione in rovina, probabilmente i resti di una vecchia caserma militare. Superato un breve tratto roccioso si raggiunge il primo Lago di Bellacomba (2.383 mt).

Seguendo il sentiero che corre a destra del lago (sinistra orografica) si arriva alla sponda del secondo Lago di Bellacomba (2.388 mt). Il Lago di Belle Combe superiore è molto caratteristico con un isolotto aguzzo che sorge nel mezzo.



I due Laghi di Bella Comba, racchiusi in una conca grigia e austera, sono molto pittoreschi. Possibilità, se le forze lo consentiranno, di raggiungere il punto panoramico al Colle Tachuy 2689 mt.

RITROVO: ore 5.30 in Piazza Gianavello Torre Pellice – di fronte alla Sede –;

TRASFERIMENTO: sino a La Joux (AO)– con autobus privato a noleggio;

INIZIO ESCURSIONE: ore 8.30;

DIFFICOLTA': E primo giorno EE secondo giorno

QUOTA PARTENZA: 1600 mt. circa;

QUOTA VETTA: Rifugio Deffeyes 2.494 mt. – Colle Tachuy 2669 mt. – Punto panoramico 2689 mt.;

DSL TOTALE: 900 mt. circa Rifugio Deffeyes; – mt. 1150 circa al punto panoramico del Colle Tachuy;

ATTREZZATURA: abbigliamento da alta montagna;

PRANZO: al sacco – scorta di acqua;